



ANGELO PISCIOTTA
ALESSANDRA LO PRESTI

ECOBONUS E RISPARMIO ENERGETICO

ANALISI DELLE AGEVOLAZIONI FISCALI
PER IL RISPARMIO ENERGETICO E DELLE MODALITÀ
DI FRUIZIONE ALTERNATIVE ALLA DETRAZIONE

AGGIORNATO ALLA LEGGE N. 178/2020 (LEGGE DI BILANCIO 2021)



**PRONTO
GRAFILL**

Clicca e richiedi di essere contattato
per **informazioni e promozioni**



WEBAPP INCLUSA
CON AGGIORNAMENTO AUTOMATICO

GRAFILL

Angelo Pisciotta / Alessandra Lo Presti
ECOBONUS E RISPARMIO ENERGETICO

Ed. I (06-2021)

ISBN 13 978-88-277-0267-3
EAN 9 788827 7 02673

Collana **COME FARE PER** (68)



**Licenza d'uso da leggere attentamente
prima di attivare la WebApp o il Software incluso**

Usa un QR Code Reader
oppure collegati al link <https://grafill.it/licenza>

© **GRAFILL S.r.l.** Via Principe di Palagonia, 87/91 - 90145 Palermo
Telefono 091/6823069 - Fax 091/6823313 - Internet <http://www.grafill.it> - E-Mail grafill@grafill.it

**CONTATTI
IMMEDIATI**



Pronto GRAFILL
Tel. 091 6823069



Chiamami
chiamami.grafill.it



Whatsapp
grafill.it/whatsapp



Messenger
grafill.it/messenger



Telegram
grafill.it/telegram

Edizione destinata in via prioritaria ad essere ceduta nell'ambito di rapporti associativi.

Tutti i diritti di traduzione, di memorizzazione elettronica e di riproduzione sono riservati. Nessuna parte di questa pubblicazione può essere riprodotta in alcuna forma, compresi i microfilm e le copie fotostatiche, né memorizzata tramite alcun mezzo, senza il permesso scritto dell'Editore. Ogni riproduzione non autorizzata sarà perseguita a norma di legge. Nomi e marchi citati sono generalmente depositati o registrati dalle rispettive case produttrici.



**PRONTO
GRAFILL**



**CLICCA per maggiori informazioni
... e per te uno SCONTO SPECIALE**

SOMMARIO

INTRODUZIONE	p.	5
1. IL RISPARMIO ENERGETICO	"	7
1.1. L'efficienza energetica	"	7
FOCUS - Cos'è l'ENEA	"	8
1.2. Zone climatiche	"	8
FOCUS - Cosa sono i gradi giorno	"	9
1.3. Classificazione degli edifici	"	9
1.4. Le agevolazioni fiscali	"	10
1.4.1. Superbonus al 110%	"	10
2. INTERVENTI DI ECOBONUS	"	12
2.1. Tipologie di interventi	"	12
2.1.1. Interventi di riqualificazione globale	"	13
FOCUS - Calcolo per la percentuale di spesa massima	"	14
2.1.2. Interventi sull'involucro di edifici esistenti	"	15
FOCUS - Trasmittanza termica	"	15
2.1.3. Infissi e serramenti	"	16
2.1.4. Schermature solari	"	17
2.1.5. Pannelli solari	"	18
2.1.6. Sostituzione di impianti di riscaldamento	"	20
FOCUS - Classi di efficienza energetica	"	21
2.1.7. Impianti dotati di generatori di calore alimentati da biomasse combustibili	"	22
2.1.8. Sistemi di building automation	"	23
2.2. Interventi condominiali	"	24
FOCUS - Aliquote Ecobonus	"	24
2.3. Superbonus: interventi trainanti	"	25
2.3.1. Interventi trainati	"	26

3. SOGGETTI BENEFICIARI	p.	27
3.1. Soggetti beneficiari.....	"	27
3.2. Imposte sul reddito delle persone fisiche (IRPEF).....	"	29
3.2.1. Imposte sul reddito delle società (IRES).....	"	31
3.3. Regole per ottenere la detrazione.....	"	32
3.3.1. Imputazione dei costi sostenuti.....	"	33
3.4. Modalità di pagamento.....	"	36
3.5. Ritenuta d'acconto.....	"	37
3.6. Documenti necessari.....	"	39
4. UTILIZZO DELLA DETRAZIONE	"	41
4.1. Modalità di fruizione dell'agevolazione fiscale in materia edilizia.....	"	41
4.2. Come utilizzare la detrazione.....	"	42
4.3. Comunicare l'esercizio dell'opzione: cessione del credito o sconto in fattura.....	"	43
4.3.1. Comunicazione all'ENEA.....	"	44
4.3.2. Chi comunica l'esercizio dell'opzione.....	"	45
4.4. Il sito web per cedere i crediti o comunicare lo sconto in fattura.....	"	46
FOCUS – Registrazione sul sito internet dell'Agenzia delle Entrate.....	"	47
5. SCONTO IN FATTURA E CESSIONE DEL CREDITO	"	48
5.1. Sconto in fattura per il 110%.....	"	48
5.1.1. Scritture contabili in caso di sconto in fattura.....	"	49
5.2. Cessione del credito per il 110%.....	"	50
5.3. Utilizzo del credito d'imposta ricevuto.....	"	51
5.4. Codice tributo.....	"	52
FOCUS – Compensazione orizzontale.....	"	52
6. CONTENUTI E ATTIVAZIONE DELLA WEBAPP	"	54
6.1. Contenuti della WebApp.....	"	54
6.2. Requisiti hardware e software.....	"	55
6.3. Attivazione della WebApp.....	"	55
6.4. Assistenza tecnica sui prodotti Grafill.....	"	55

INTRODUZIONE

Il presente manuale ha lo scopo di fornire dettagli ed informazioni circa le novità introdotte a partire dal D.L. n. 34 del 19 maggio 2020 (c.d. *Decreto Legge Rilancio*), convertito con modificazioni dalla Legge n. 77 del 17 luglio 2020, sino alle ultime, introdotte dalla Legge di Bilancio 2021, e relative agli interventi di *Ecobonus*, sia per quelli con percentuale di detrazione pari al 50%, sia per quelli con percentuale di detrazione pari al 65%.

Gli autori, tenuto conto delle normative più recenti in materia, hanno elaborato un manuale più aggiornato possibile, composto da 5 capitoli, ciascuno dei quali tratta uno specifico punto in materia di interventi edilizi di risparmio energetico.

In particolare, gli argomenti vengono trattati nel seguente ordine:

- Capitolo 1, riguarda una piccola introduzione sull'importanza del risparmio energetico;
- Capitolo 2, specifica ed individua tutti gli interventi che godono dell'agevolazione fiscale, trattando anche in minima parte gli interventi destinati al superbonus 110%;
- Capitolo 3, riguarda l'elemento soggettivo e, pertanto, relativo ai soggetti beneficiari della detrazione e alle modalità con cui ottenere il bonus;
- Capitolo 4, relativo alle modalità di utilizzo della detrazione spettante;
- Capitolo 5, presenta un'analisi dettagliata della scelta in capo al contribuente tra sconto in fattura e cessione del credito.

La presenza di piccoli focus ed esempi consentono al lettore di poter approfondire questioni complementari all'argomento e comprendere appieno il meccanismo.

Il formulario presente alla fine dei capitoli permette, inoltre, la visione diretta di moduli da compilare e guide utili messe a disposizione delle attuali normative e dall'Agenzia delle Entrate stessa.

Gli autori confidano di aver creato un valido strumento di analisi accessibile a chiunque voglia aggiornarsi o, semplicemente, capire il mondo dell'*Ecobonus* e degli interventi di risparmio energetico sotto diversi punti di vista: fiscali, contabili, tecnici e funzionali.

Buona lettura.

IL RISPARMIO ENERGETICO

1.1. L'efficienza energetica

Negli ultimi tempi, i cambiamenti climatici, di cui l'intero pianeta è vittima, stanno divenendo sempre più minacciosi. Le gravissime conseguenze che ne derivano, tra sconvolgimento degli ecosistemi e della biodiversità, hanno bisogno di essere ridotte al minimo.

Le recenti normative atte ad agevolare i soggetti che cercano di apportare delle modifiche nel proprio quotidiano, sono sempre più numerose. La modalità più sviluppata consiste in agevolazioni fiscali per tutti coloro i quali effettuano degli interventi di risparmio energetico sulle singole unità immobiliari o su parti comuni di edifici condominiali.

L'energetica è la disciplina che si occupa dello studio dei fenomeni fisici relativamente alla loro conservazione e trasformazione in energia. Le fonti energetiche o fonti di energia sono le sorgenti di energia disponibili sul pianeta.

La classificazione delle fonti vede da un lato le **fonti di energia primaria**, con le quali si intendono tutte le forme di energia che non subiscono una trasformazione e che sono direttamente presenti in natura (come l'acqua che genera energia idroelettrica, il sole che genera energia solare, il vento che genera energia eolica, ecc.). Dall'altro, le **fonti di energia secondaria**, ovvero quelle fonti che derivano dalle fonti primarie ma che subiscono una trasformazione (come la benzina che si ottiene a seguito di una trasformazione del petrolio). Con l'andare del tempo, le ricerche, gli studi e il progresso delle tecnologie hanno consentito di raggiungere forme di energie sempre più rivoluzionarie.

Ai sensi di quanto stabilito all'articolo 17 del D.Lgs. n. 102 del 4 luglio 2014, modificato dal D.Lgs. n. 141 del 18 luglio 2016:

«A partire dal 2014 e successivamente ogni 3 anni, il Ministro dello sviluppo economico, il Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, il Ministro dell'economia e delle finanze e il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, d'intesa con la Conferenza unificata, e su proposta dell'ENEA, approvano e trasmettono alla Commissione europea il Piano nazionale per l'efficienza energetica, (PAEE)¹, che comprende:

a) misure significative per il miglioramento dell'efficienza energetica;

¹ E un documento che ogni stato membro dell'Unione Europea deve redigere con lo scopo di rendere note le modalità da attuare in tema di efficienza energetica e miglioramento climatico.

INTERVENTI DI ECOBONUS

2.1. Tipologie di interventi

Come anticipato nel capitolo precedente, la Legge che introduce gli interventi di risparmio energetico è la Legge n. 296 del 27 dicembre 2006, recante «*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato*», più comunemente conosciuta come **Legge Finanziaria 2007**, successivamente modificata con il decreto Ministeriale emanato dal Ministro dell'economia e delle Finanze, di concerto con il Ministro dello sviluppo economico, il 19 febbraio 2007 (ulteriormente modificato con il D.M. 7 aprile 2008).

Ai sensi dei commi 344, 345, 346, 347, 348 e 349 dell'articolo 1 della **Legge Finanziaria 2007**, si delineano gli interventi di riqualificazione energetica del patrimonio edilizio esistente, fornendo relative definizioni e ulteriori dettagli circa le agevolazioni fiscali.

Successive modifiche che hanno introdotto ulteriori interventi di risparmio energetico sono relative all'articolo 14 del D.L. n. 63 del 4 giugno 2013, recante «*Disposizioni urgenti per il recepimento della Direttiva 2010/31/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 19 maggio 2010, sulla prestazione energetica nell'edilizia per la definizione delle procedure d'infrazione avviate dalla Commissione europea, nonché altre disposizioni in materia di coesione sociale*».

Rientrano tra gli interventi di efficienza energetica, le seguenti categorie:

- 1) *Interventi di riqualificazione globale* (art. 1, c. 344, Legge Finanziaria 2007);
- 2) *Interventi sull'involucro di edifici esistenti* (art. 1, c. 345, Legge Finanziaria 2007);
- 3) *Acquisto e posa in opera di infissi* (art. 1, c. 345, Legge Finanziaria 2007);
- 4) *Schermature solari* (art. 14, c. 2, lett. b), D.L. n. 63/2013);
- 5) *Installazione di pannelli solari* (art. 1, c. 346, Legge Finanziaria 2007);
- 6) *Interventi di sostituzione di impianti di climatizzazione invernale* (art. 1, c. 347, Legge Finanziaria 2007);
- 7) *Acquisto e posa in opera di impianti di climatizzazione invernale con impianti dotati di generatori di calore alimentati da biomasse combustibili* (art. 14, c. 2-bis, D.L. n. 63/2013);
- 8) *Interventi di riqualificazione energetica di parti comuni degli edifici condominiali, che interessino l'involucro dell'edificio con un'incidenza superiore al 25 per cento della superficie disperdente lorda dell'edificio medesimo* (art. 14, c. 2-quater, D.L. n. 63/2013);

- 9) Dispositivi multimediali per il controllo a distanza degli impianti di riscaldamento (art. 1, c. 88, Legge n. 208/2015);

2.1.1. Interventi di riqualificazione globale

Ai sensi dell'articolo 1, comma 344, della Legge Finanziaria 2007 e ss.mm.ii., vengono trattate nello specifico, le detrazioni spettanti per quei lavori di **riqualificazione energetica effettuati su edifici esistenti** che conseguono un valore limite di fabbisogno di energia primaria annuo per la climatizzazione invernale inferiore di almeno il 20% rispetto ai valori riportati nell'allegato A presente nel decreto del Ministro dello sviluppo economico dell'11 marzo 2008, il quale modifica le precedenti disposizioni fornite nell'allegato C del D.Lgs. n. 192 del 19 agosto 2005.

Il D.Lgs. n. 192/2005, con le relative modifiche apportate, è la normativa di riferimento in materia di edilizia, da cui si evince una sensibilità al problema del consumo di energia. Pertanto, il legislatore ha cercato di limitare i consumi di energia, dirigendo ad una forma di edilizia più innovativa e verso un uso dell'energia più efficiente.

Per fabbisogno di energia primaria per la climatizzazione invernale, si intende quella quantità di energia primaria richiesta per mantenere gli ambienti alle condizioni di temperatura desiderate.

La normativa non delinea in maniera dettagliata quali siano gli interventi da effettuare per godere della detrazione, ma ne stabilisce le condizioni: **devono essere interventi atti a implementare la prestazione energetica di edifici già esistenti.**

L'indice di risparmio energetico deve tener conto di due elementi:

- 1) la categoria di appartenenza dell'edificio (di cui al paragrafo 1.3. del capitolo 1);
- 2) la zona climatica in cui si trova l'edificio (di cui al paragrafo 1.2. del capitolo 1).

Si precisa che per interventi di riqualificazione globale non si intende uno specifico intervento ma al suo interno rientrano alcuni interventi specifici. A tal proposito, secondo quanto disposto dal vademecum presente nel sito dell'ENEA, si riportano a titolo meramente esemplificativo ma non esaustivo alcuni interventi appartenenti a tale categoria:

- interventi di sostituzione di impianti di climatizzazione invernale;
- impianti di cogenerazione, trigenerazione, allaccio alla rete di teleriscaldamento, collettori solari termici;
- interventi di coibentazione delle strutture opache e di sostituzione delle finestre comprensive di infissi.

La **percentuale di detrazione** prevista è pari al **65%** per un **limite massimo** di detrazione pari ad **euro 100.000** (per l'intero edificio in caso di condominio, per immobile nel caso di singola unità abitativa).

Tenuto conto che, per tutte le categorie di interventi di ecobonus, si considera un limite massimo di detrazione e non di spesa, è necessario effettuare una proporzione per riscontrare l'importo massimo di spesa detraibile, che per il caso in esame è pari ad euro **153.846,15**.

SOGGETTI BENEFICIARI

3.1. Soggetti beneficiari

Tutte le persone fisiche, residenti e non residenti nel territorio dello Stato (ai sensi dell'articolo 2, comma 1 del TUIR), sulle quali grava l'IRPEF, possono beneficiare delle agevolazioni per i lavori effettuati sul patrimonio immobiliare.

Come per gli altri interventi edilizi, il requisito fondamentale per poter usufruire dell'agevolazione ai fini fiscali, è il possesso o la detenzione¹ dell'immobile oggetto dell'intervento. In particolare, il proprietario dell'immobile oggetto degli interventi edilizi, può fruire della detrazione, a condizione che vengano da esso sostenute tutte le spese effettuate e soprattutto che ne abbia diretta disponibilità materiale. Tuttavia, la detenzione dell'immobile può anche essere nelle mani di coloro i quali siano titolari di altri diritti reali di godimento, purché sostengano le spese a carico proprio.

In particolare, si tratta dei seguenti soggetti:

- *nudi proprietari*, coloro i quali si riservano di acquisire l'intera titolarità dell'immobile, solo nel momento in cui il titolare, ormai dopo il contratto divenuto usufruttuario, sia deceduto;
- *titolari di un diritto reale di godimento*, i quali possono utilizzare, in maniera piena ed immediata per sé, un bene di proprietà di un altro soggetto. Tra questi rientrano il diritto di:
 - superficie;
 - enfiteusi;
 - usufrutto;
 - uso;
 - abitazione;
 - servitù;
- *soci di cooperative a proprietà*:
 - divisa, in qualità di possessori;

¹ Detenzione e possesso sono due istituti che nel diritto privato possiedono caratteristiche differenti. Il possesso è caratterizzato dall'«*animus possessionis*», ossia la diretta disponibilità materiale del bene, collegata alla volontà di comportarsi come se si fosse titolari del bene in oggetto; la detenzione, invece, è segnata dall'«*animus detinendi*», caratterizzato dal fatto di essere coscienti di utilizzare un bene sul quale non si ha titolarità, la quale è appartenente, invece, ad un altro soggetto.

- indivisa, in qualità di detentori e dopo aver avuto il consenso scritto da parte della cooperativa stessa;
- *imprenditori individuali*;
- *soggetti che producono redditi in forma associata*, disciplinati all'articolo 5 del TUIR, quali:
 - società semplici;
 - società in nome collettivo;
 - società in accomandita semplice;
 - imprese familiari;
 - soggetti a questi equiparati;
- soggetti detentori dell'immobile, ovvero *locatari* e *comodatari* (Circolare del Ministero delle finanze 24 febbraio 1998, n.57/E) con regolare registrazione dell'atto (di locazione o di comodato);
- *familiari conviventi*, per i quali si intendono il coniuge, i parenti entro il terzo grado e gli affini entro il secondo. Quanto esposto nella circolare del Ministero delle Finanze dell'11 maggio 1998, n. 121/E, di cui al punto 2.1, precisa che non è necessario che venga presentato un attestante contratto di comodato. Pertanto, la detrazione spetta al familiare che ha effettuato le spese per gli interventi edilizi, purché l'immobile risulti a disposizione. Questo significa che non spetta la detrazione per le spese sostenute per immobili concessi in comodato ad altri familiari.

ESEMPIO

Il marito non può detrarre spese per interventi di ristrutturazione di un immobile di proprietà della moglie ma concesso in comodato alla figlia.

Si precisa che, al fine di ottenere l'agevolazione fiscale, le spese sostenute per interventi edilizi su immobili strumentali² non possono essere sostenute dal familiare convivente:

- *coniuge separato* assegnatario dell'immobile intestato all'altro coniuge (Circolare dell'Agenzia delle Entrate del 9 maggio 2013, n. 13/E, risposta 1.2). Si tratta del caso in cui, a seguito di separazione legale e lavori successivi ad essa, uno dei coniugi mantiene la residenza con i figli nella casa coniugale, interamente intestata all'altro coniuge. Si ritiene, pertanto, titolo idoneo per fruire della detrazione, la sentenza di separazione, con la quale uno dei coniugi diventa assegnatario dell'immobile;
- *convivente more uxorio*, espressione che identifica tutti coloro i quali non sono vincolati da contratti matrimoniali ma convivono stabilmente. Ai sensi della Cir-

² Gli immobili strumentali sono quelli direttamente utilizzati nell'ambito dell'attività imprenditoriale o professionale svolta dal soggetto.

UTILIZZO DELLA DETRAZIONE

4.1. Modalità di fruizione dell'agevolazione fiscale in materia edilizia

La detrazione, come da corretta definizione generale, rappresenta una riduzione delle imposte dovute. Infatti, la normativa consente al beneficiario delle detrazioni fiscali di poter ridurre le imposte da versare per l'importo e nel limite previsto dalla normativa stessa, generando in tal senso un credito d'imposta nei confronti dell'Erario.

È con la pubblicazione della Legge n. 449 del 27 dicembre 1997 che il legislatore introduce il vantaggio per il contribuente di poter usufruire di una detrazione fiscale, relativa alle spese sostenute per interventi di recupero del patrimonio edilizio, da sfruttare esclusivamente in compensazione, sotto forma di credito d'imposta.

La normativa civilistica individua diverse modalità di estinzione dell'obbligazione che siano diverse dall'adempimento regolare. Una tra queste è proprio la *compensazione*.

Ai sensi dell'articolo 1241 del codice civile la compensazione si verifica «*quando due persone sono obbligate l'una verso l'altra, i due debiti si estinguono per le quantità corrispondenti [...]*». Pertanto, rappresenta quel caso in cui un soggetto – nel cui caso in esame risulta essere il contribuente – risulta debitore ma al contempo creditore nei confronti di uno stesso soggetto (rappresentato, nel caso in esame, dall'Erario).

Il debito deriva dalle imposte gravanti sul contribuente, mentre il credito deriva dalle detrazioni spettanti per le spese effettuate.

Ai sensi dell'articolo 1241 del codice civile, la normativa prevede di bilanciare le due quantità di debito e credito mediante una sottrazione, allo scopo di estinguerne un medesimo importo.

ESEMPIO

Il contribuente ha delle imposte da versare nei confronti dell'Erario di importo pari ad euro 1.000, quale debito. A seguito delle detrazioni spettanti per aver effettuato interventi di ristrutturazione edilizia, si genera un credito nei confronti dell'Erario per un importo pari ad euro 800.

Trattandosi di due obbligazioni tributarie che coinvolgono i medesimi soggetti, – il contribuente e l'Erario – applicando il meccanismo della compensazione si avrà una riduzione delle due quantità pari ad euro 200 (debito – credito = 1.000 – 800).

Essendo il debito di importo superiore rispetto al credito, il contribuente non estingue totalmente la propria obbligazione tributaria, risultando debitore nei confronti dell'Erario per un importo pari ad euro 200.

Nel corso degli anni, in riferimento esclusivo alle agevolazioni fiscali in materia edilizia, il legislatore ha introdotto modifiche alle modalità con cui il contribuente, beneficiario dell'agevolazione, ne possa fruire. In particolare, si tratta della *cessione del credito* e dello *sconto in fattura*, analizzati nei successivi paragrafi.

4.2. Come utilizzare la detrazione

Con l'introduzione dell'articolo 121 del D.L. n. 34 del 19 maggio 2020, cosiddetto *Decreto Legge Rilancio*, viene modificata la normativa relativa all'utilizzo della detrazione per interventi edilizi. In particolare, oltre all'*utilizzo diretto* in dichiarazione dei redditi, la normativa, consente al contribuente di scegliere altre due modalità di fruizione dell'agevolazione fiscale: *cessione del credito* e *sconto in fattura*.

A) Utilizzo diretto della detrazione

Per le spese sostenute **entro il 31 dicembre 2021** (ai sensi di quanto stabilito dalla Legge di Bilancio 2021) è consentito ripartire in **10 quote annuali** di pari importo il credito d'imposta spettante. In questo modo il soggetto contribuente avrà modo di detrarre, direttamente dall'imposta lorda dovuta, la quota relativa all'anno di riferimento.

B) Cessione del credito ad altri soggetti

Per le spese sostenute **entro il 31 dicembre 2021**, il contribuente può optare per una *cessione del credito d'imposta* spettante a qualsiasi altro soggetto, inclusi istituti di credito ed intermediari finanziari, con la facoltà, per i soggetti cessionari, di cedere ulteriormente il credito ricevuto. L'importo verrà recuperato dal soggetto cessionario in **10 quote annuali** di pari importo.

C) Sconto in fattura applicato dal fornitore

Per le spese sostenute **entro il 31 dicembre 2021**, il contribuente può optare anche per uno *sconto sul corrispettivo dovuto*, di importo massimo non superiore al corrispettivo stesso, applicato dal fornitore che effettua gli interventi direttamente in fattura al momento dell'acquisto, il cui importo verrà recuperato dal fornitore stesso in **10 quote annuali** sotto forma di credito d'imposta, con la possibilità di poter, a sua volta, cedere ulteriormente il credito ad altri soggetti, che siano fornitori o, anche in questo caso, è permessa la cessione ad istituti di credito o intermediari finanziari.

SCONTO IN FATTURA E CESSIONE DEL CREDITO

5.1. Sconto in fattura per il 110%

Secondo quanto disposto dal provvedimento dell'Agenzia delle Entrate, lo sconto che il fornitore può applicare al cliente beneficiario della detrazione non può essere superiore al corrispettivo dovuto.

Tuttavia, tenuto conto della detrazione pari al 50% per alcune spese sostenute per interventi di risparmio energetico, al fornitore, a fronte dello sconto praticato, viene riconosciuto un credito d'imposta pari alla detrazione spettante e, quindi, pari al 50% dell'importo dovuto.

Si riportano, di seguito, due esempi per l'applicazione dello sconto in fattura in caso di detrazione pari al 50% e in caso di detrazione pari al 65%.

ESEMPIO DI SCONTO IN FATTURA

Applicazione dell'aliquota al 50%

Un contribuente richiede espressamente l'applicazione dello sconto in fattura, a seguito di un intervento rientrante nell'*Ecobonus*. Si ipotizzi che l'intervento sia pari ad euro 5.000 più IVA al 10% per un totale di euro 5.500. La relativa detrazione spettante è pari ad euro 2.750 (50% di euro 5.500). Poiché, è espressamente specificato dalla norma che **«lo sconto non può essere superiore al corrispettivo dovuto»**, lo sconto applicato è pari ad euro 2.750, che risulta esattamente pari al credito d'imposta acquisito dal fornitore che applica lo sconto.

Pertanto, resterà a carico del soggetto beneficiario della detrazione il versamento dell'importo residuo e pari ad euro 2.750 (5.500 - 2.750).

Applicazione dell'aliquota al 65%

Un contribuente richiede espressamente l'applicazione dello sconto in fattura, a seguito di un intervento rientrante nell'*Ecobonus*. Si ipotizzi che l'intervento sia pari ad euro 5.000 più IVA al 10% per un totale di euro 5.500. La relativa detrazione spettante è pari ad euro 3.575 (65% di euro 5.500). Poiché, è espressamente specificato dalla norma che **«lo sconto non può essere superiore al corrispettivo**

dovuto», lo sconto applicato è pari ad euro 3.575, che risulta esattamente pari al credito d'imposta acquisito dal fornitore che applica lo sconto. Pertanto, resterà a carico del soggetto beneficiario della detrazione il versamento dell'importo residuo e pari ad euro 1.925 (5.500 - 3.575).

Lo sconto diretto in fattura permette al contribuente di poter fruire immediatamente del beneficio, senza attendere il ritorno fiscale in 10 anni, come previsto dalla normativa vigente. Lo **sconto** viene applicato sull'importo complessivo dell'**imponibile più IVA**.

Nella fattura emessa dal fornitore deve essere espressamente indicata, oltre il contenuto ordinario, la seguente dicitura: «*sconto praticato in applicazione delle previsioni dell'articolo 121 del D.L. n. 34/2020*»¹ quale articolo e legge di riferimento.

Lo sconto applicato dal fornitore non deve riguardare la totalità del 100% dell'importo dovuto, ma può anche essere effettuato uno **sconto parziale**, con facoltà di poter usufruire della parte di credito restante direttamente in compensazione nella dichiarazione dei redditi.

5.1.1. Scritture contabili in caso di sconto in fattura

Tenendo presenti gli importi di cui all'esempio precedente, da un punto di vista contabile, la registrazione che il fornitore annoterà sui propri registri, al momento di emissione della fattura (si ipotizzi il 10 luglio 2020), sarà la seguente operazione in partita doppia:

In caso di sconto pari al 50%

10 luglio 2020			
Credito v/cliente	a	Diversi	5.500
		Ricavi di vendita	5.000
		Iva su vendita	500

Tenuto conto che, il fornitore ha praticato lo sconto del 50% al cliente (pari ad euro 2.750), al momento del pagamento della fattura, che si ipotizza essere il 6 agosto 2020, andrà imputato esclusivamente l'importo residuo pari ad euro 2.750. La scrittura sarà la seguente:

6 agosto 2020			
Banca	a	Credito v/cliente	2.750

¹ Due facsimili di fattura emessa con l'applicazione dello sconto per interventi di risparmio energetico sono disponibili al punto 8 (per l'applicazione dello sconto pari al 50%) ed al punto 9 (per l'applicazione dello sconto pari al 65%) del Formulario presente nella WebApp.

CONTENUTI E ATTIVAZIONE DELLA WEBAPP

6.1. Contenuti della WebApp

- **Formulario** degli adempimenti previsti e dei documenti da compilare per ottenere le agevolazioni fiscali:
 - 1) *Requisiti di trasmittanza termica* (Allegato E del *Decreto Requisiti*, D.M. Sviluppo Economico 6 agosto 2020);
 - 2) *Requisiti dei collettori solari* (Allegato H del *Decreto Requisiti*, D.M. Sviluppo Economico 6 agosto 2020);
 - 3) *Requisiti degli impianti e degli apparecchi a biomassa* (Allegato G del *Decreto Requisiti*, D.M. Sviluppo Economico 6 agosto 2020);
 - 4) *Comunicazione dell'opzione relativa agli interventi di recupero del patrimonio edilizio, efficienza energetica, rischio sismico, impianti fotovoltaici e colonnine di ricarica;*
 - 5) *Comunicazione dell'opzione relativa agli interventi di recupero del patrimonio edilizio, efficienza energetica, rischio sismico, impianti fotovoltaici e colonnine di ricarica - Istruzioni per la compilazione;*
 - 6) *Specifiche tecniche per la predisposizione e trasmissione telematica delle Comunicazioni dell'opzione relativa agli interventi di recupero del patrimonio edilizio, efficienza energetica, rischio sismico, impianti fotovoltaici e colonnine di ricarica;*
 - 7) *Guida all'utilizzo della Piattaforma cessione crediti;*
 - 8) *Modello fattura emessa dal fornitore* (in caso di sconto in fattura per Ecobonus al 50%);
 - 9) *Modello fattura emessa dal fornitore* (in caso di sconto in fattura per Ecobonus al 65%).
- **Speciale Superbonus 110%** - Banca dati sempre aggiornata consultabile attraverso un motore di ricerca che contiene:
 - *la normativa di rango primario;*
 - *i provvedimenti attuativi;*
 - *le risposte e le risoluzioni dell'Agenzia delle Entrate;*
 - *tutti i correttivi e la normativa collegata;*
 - *documenti utili.*

6.2. Requisiti hardware e software

- Dispositivi con MS Windows, Mac OS X, Linux, iOS o Android;
- Accesso ad internet e browser web con Javascript attivo;
- Software per la gestione di documenti Office e PDF.

6.3. Attivazione della WebApp

- Collegarsi al seguente indirizzo internet:

https://www.grafill.it/pass/0267_3.php

- Accedere al **Profilo utente Grafill** oppure crearne uno su **www.grafill.it**;
- Cliccare sul pulsante **[G-CLOUD]**;
- Cliccare sul pulsante **[Vai alla WebApp]** a fianco del prodotto acquistato;
- Fare il *login* usando le stesse credenziali di accesso al **Profilo utente Grafill**;
- Accedere alla WebApp abbinata alla presente pubblicazione cliccando sulla relativa immagine di copertina presente nello scaffale **Le mie App**.

6.4. Assistenza tecnica sui prodotti Grafill

Per assistenza tecnica sui prodotti Grafill aprire un ticket su:

<https://www.supporto.grafill.it>

L'assistenza è gratuita per 365 giorni dall'acquisto ed è limitata all'installazione e all'avvio del prodotto, a condizione che la configurazione hardware dell'utente rispetti i requisiti richiesti.

